



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse (<i>IdSua:1572812</i>)
Nome del corso in inglese 	Complex Administrations and Organizations Science
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIURINTANO Claudia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio interclasse dei Corsi di Studio in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni (L16 - LM 63)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AZZOLINA	Laura		PA	1	
2.	BIANCHI	Carmine		PO	1	
3.	BOLOGNA	Silvio		RD	1	
4.	CERESIA	Francesco		RU	1	
5.	GARILLI	Chiara		PA	1	
6.	VISCONTI	Costantino		PO	1	

Rappresentanti Studenti

BRANCAZIO SABRINA sabrina.brancazio@community.unipa.it
PORROVECCHIO EMANUELE emanuele.porrovecchio@you.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

SABRINA BRANCAZIO
FEDERICO COSENZ
CLAUDIA GIURINTANO
RICCARDO TANTILLO
COSTANTINO VISCONTI

Tutor

Federico COSENZ
Chiara GARILLI
Gabriella MARCATAJO

**Il Corso di Studio in breve**

04/04/2021

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse si propone di fare acquisire avanzate conoscenze e competenze multidisciplinari nel campo dell'innovazione normativa, organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private. Il corso prepara alti funzionari delle Amministrazioni dello Stato, degli Enti Pubblici, di aziende private; Esperti di compliance (es., compliance officer) nelle organizzazioni pubbliche e private; Responsabili di unità organizzative di aziende private operanti nei settori innovativi e strategici dello sviluppo economico; Soggetti in possesso delle competenze per l'accesso alle carriere dirigenziali nelle Pubbliche Amministrazioni; Soggetti in possesso delle competenze per l'accesso alle posizioni organizzative e dirigenziali nella Polizia di Stato.

Il corso è strutturato in due curricula: Public Management (corso tenuto in lingua inglese) con possibilità di conseguire il doppio titolo di Laurea con la Corvinus University of Budapest (Ungheria); Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine (corso tenuto in lingua italiana).

Link: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/?pagina=presentazione> (link della pagina del sito web del Corso di laurea magistrale LM-63)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/02/2017

Si è privilegiato in primo luogo il contatto ed il colloquio con la P.A. ed in particolare con gli enti locali che hanno già da tempo manifestato interesse alle attività curricolari del corso in questione, stipulando inoltre apposite convenzioni per garantire un adeguato tirocinio formativo. Analogamente si è proceduto con le principali aziende private ed in particolare con la Camera di Commercio di Palermo e con alcune tra le maggiori associazioni di categoria con le quali, peraltro, si sono stipulati appositi accordi non solo per il tirocinio formativo, ma anche per l'inserimento nella professione. In particolare si sono conclusi accordi, dopo valutazione positiva del corso e della sua articolazione, con la F.I.P.E., la F.I.M.A., la A.N.A.C.I.

Analogamente hanno espresso parere positivo e stipulato apposite convenzioni l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Palermo, di Trapani di Agrigento e Siracusa.

Infine sono state consultate ed hanno espresso parere positivo alcune tra le principali Associazioni dei Consumatori (Adiconsum, Federconsumatori).

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/04/2021

Il Comitato d'indirizzo del corso di Studi, svolgerà le consultazioni del 2020/21 nel mese di giugno 2021. Sono stati invitati per l'occasione Ferrovie dello stato, ENEL, ENI, KABLEM (Settore Automobili), AVR (Multiservizi Pubblica settore manutenzione strade, verde pubblico e raccolta differenziata). I verbali delle consultazioni saranno pubblicate a cura del coordinatore del comitato d'indirizzo nell'apposita pagina del corso di studi. Sulle consultazioni invece effettuate nel 2019/2020, e rinviando per gli anni precedenti al link esterno sulla pagina dedicata al Comitato d'indirizzo del corso di studi, sono state consultate ENEL ed ENI in particolare per il curriculum Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine e il Windsor Education Group Thailand per il curriculum Public Management. In riferimento alle prime consultazioni, l'ENEL ha identificato il punto di forza nell'interdisciplinarietà, nel ruolo della testimonianza di realtà aziendali di rilievo e nell'attitudine a formare figure dotate di flessibilità in contesti aziendali sempre più fluidi. Ha suggerito, da un punto di vista metodologico, il potenziamento dell'analisi interdisciplinare e della prospettiva comparata a livello internazionale ritenuti elementi di grande valore aggiunto. ENI ha identificato i punti di forza nell'attenzione alla tematica della compliance e della gestione del rischio, molto trasversale e spesso non trattata come tematica unitaria che necessita di approcci condivisi e coerenti tra loro. ENI suggerisce di migliorare, invece, la gestione del rischio HSE, che potrebbe essere trattata nel programma unitariamente, anziché 'sicurezza sul lavoro' congiuntamente alla privacy e separatamente 'ambiente e sicurezza', quindi come tema complessivo ambiente, salute e sicurezza. In riferimento alla consultazione per il curriculum Public Management, è stato suggerito di potenziare gli ambiti riguardanti la pianificazione e l'attuazione delle politiche pubbliche e il Marketing strategico nel settore pubblico. E' stato anche suggerito l'inserimento di un corso di Academic English Language di 4-6 settimane propedeutico alla redazione della tesi di laurea. Tra i punti di forza: il fatto di essere un corso internazionale nella realtà italiana/europea, meno costoso rispetto a Regno Unito, Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda e Svezia che offrono la stessa tipologia di corso di studio; un tirocinio curriculare che consente agli studenti di acquisire esperienza di vita reale prima della laurea, la possibilità di conseguire un doppio titolo di Laurea attraverso la partnership con la Corvinus University of Budapest (Ungheria). In particolare, tale partnership – strategica per il posizionamento del Corso di Laurea in ambito Europeo – consente frequenti consultazioni con lo stakeholder 'Corvinus University' in modo da garantire un continuo aggiornamento dei contenuti dei vari insegnamenti in funzione delle mutevoli esigenze del mercato del lavoro a livello europeo e internazionale, con un focus sul governo delle Pubbliche Amministrazioni.

Link : <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/comitato-di-indirizzo/> (Link del Comitato d'indirizzo del Corso di studi con i documenti delle consultazioni effettuate)

**Esperto di compliance e compliance officer nelle organizzazioni pubbliche e private****funzione in un contesto di lavoro:**

Governo dei processi integrati delle organizzazioni pubbliche e private allo scopo di promuovere e implementare forme articolate di compliance anche nel quadro della innovazione delle strategie di controllo gestionale e di sviluppo delle organizzazioni di riferimento, elaborazione di programmi finalizzati allo sviluppo dell'intervento delle organizzazioni nel tessuto sociale ed economico.

Più in particolare, i professionisti potranno (a) inserirsi nel contesto decisionale delle organizzazioni pubbliche e private, fornendo input e conoscenze in materia di gestione delle risorse organizzative, finanziarie e umane; (b) implementare gli aspetti pratici della gestione delle risorse organizzative, finanziarie e umane dell'amministrazione - anche sviluppando programmi di cambiamento organizzativo - al fine di migliorare i livelli di performance tanto a livello individuale, quanto a livello di gruppo, organizzativo e di comunità; (c) governare i processi di implementazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex. Dlgs 231/01; (d) gestire il rischio fiscale cui vanno incontro le organizzazioni pubbliche e private, tanto sotto il profilo internazionale, quanto sotto quello domestico

competenze associate alla funzione:

Capacità di gestione, di controllo, di valutazione, di attivazione di dinamiche relazionali, di adottare decisioni in un contesto complesso. Direzione di alto livello delle organizzazioni di riferimento; consulenza esterna di carattere globale per organizzazioni pubbliche e private.

Competenze nelle materie giuridico-penalistiche, amministrative, fiscali, organizzativo-gestionali, psicosociali e aziendali.

sbocchi occupazionali:

Nuova figura professionale dell'esperto in tema compliance per la gestione dei rischi aziendali delle organizzazioni pubbliche e private sui molteplici versanti amministrativi, penali, fiscali e civilistici.

Alti funzionari delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici.

Alti funzionari dei settori bancari e assicurativi.

Responsabili di unità organizzative di aziende private operanti nei settori innovativi e strategici dello sviluppo economico.

Soggetti in possesso delle competenze per l'accesso alle carriere dirigenziali nelle Pubbliche Amministrazioni.

Soggetti in possesso delle competenze per l'accesso alle posizioni organizzative e dirigenziali nella Polizia di Stato.

Funzionari apicali e consulenti operanti in settori strategici delle organizzazioni pubbliche e private**funzione in un contesto di lavoro:**

Collaborazione di alto livello all'interno di strutture dirigenziali delle organizzazioni di riferimento; partecipazione all'elaborazione di programmi di governo in collaborazione con la dirigenza di vertice.

L'acquisizione di competenze nelle materie giuridico-penalistiche, amministrative, organizzativo-gestionali, psicosociali e aziendali consente ai laureati di inserirsi professionalmente nel settore delle consulenze aziendali con particolare riferimento: (a) all'elaborazione e implementazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex. Dlgs 231/01; (b) al fornire supporto tecnico alle amministrazioni giudiziarie dei beni e delle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata.

Inoltre i laureati potranno collaborare con i manager della Direzione Aziendale per: (c) suggerire strategie per valutare la qualità delle decisioni strategiche in materia di gestione delle risorse organizzative, finanziarie e umane; (d) collaborare al fine individuare efficaci pratiche di gestione delle risorse organizzative, finanziarie e umane per lo sviluppo di programmi di cambiamento organizzativo; (e) fornire consulenza sulle pratiche di gestione delle risorse organizzative, finanziarie e umane, al fine di migliorare la performance a un livello di analisi di gruppo, organizzativo e di comunità.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze sono di tipo giuridico (per la conoscenza delle normative UE e nazionali finalizzate alla gestione amministrativa), politologiche (per le competenze di analisi e valutazione delle politiche amministrative), sociologiche (per la comprensione dei bisogni e dei nuovi modelli di società) ed economiche (per la dimensione di sostenibilità nel quadro di una generale contrazione delle risorse disponibili).

Competenze nelle materie giuridico-penalistiche, amministrative, organizzativo-gestionali, psicosociali e aziendali.

sbocchi occupazionali:

Amministrazioni dello Stato e degli Enti territoriali, Aziende private e non profit.



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
4. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
5. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
6. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
7. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
8. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



13/05/2019

Tenuto conto dell'equipollenza dei titoli e dell' ECTS e fatto salvo quanto previsto dalle convenzioni sullo scambio dei titoli accademici stipulate in relazione al presente corso, sono in possesso dei requisiti curriculari necessari per essere ammessi al corso di Laurea magistrale in classe LM-63 Scienze delle Amministrazioni Pubbliche e Private, coloro che sono in possesso di specifiche lauree in determinate classi: classe L-16 ex D.M. 270/04, classe 19 ex D.M. 509/99, classe 31 ex D.M. 509/99, LMG/01 ex D.M. 270/04; Giurisprudenza (Laurea quadriennale ante ordinamento D.M. 509/99; classe 2 ex D.M. 509/99, L-14 ex D.M. 270/04, Scienze politiche (Laurea quadriennale ante ordinamento D.M. 509/99), classe L-15 ex D.M. 270/04, classe 39 ex D.M. 509/99; classe L-18 ex D.M. 270/04; classe 17 ex D.M. 509/99; classe L-33 ex D.M. 270/04, classe 28 ex D.M. 509/99; classe L-36 ex D.M. 270/04; classe 15 ex D.M. 509/99; classe L-37 ex D.M. 270/04, classe 35 ex D.M. 509/99, (o equipollenti diplomi universitari di durata triennale), o equipollenti diplomi universitari di durata triennale, o che abbiano acquisito nel percorso di studi di accesso un determinato numero di SSD o gruppi di SSD come specificato nel Regolamento didattico del CDLM. La conoscenza della lingua inglese di livello pari almeno al B2 sarà verificata o mediante attestazione rilasciata da Ente certificatore riconosciuto, o attraverso la valutazione della conoscenza della lingua inglese da parte di una commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di laurea Magistrale.

I criteri specifici di accesso al Corso di Laurea Magistrale sono stabiliti dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale. I candidati in possesso dei requisiti curriculari dovranno sottoporsi alla verifica della personale preparazione. La personale preparazione potrà considerarsi verificata per gli studenti che abbiano conseguito il titolo di studio di accesso con votazione finale superiore o uguale a 90/110. Gli studenti che non abbiano conseguito il titolo di studio di accesso con votazione finale superiore o uguale a 90/110 dovranno sostenere un colloquio finalizzato ad accertare le conoscenze possedute su determinati argomenti definiti dal Consiglio di Corso di studi ed indicati sul sito internet.



26/05/2021

Il Corso di Laurea Magistrale è ad accesso libero.

I requisiti curriculari si ritengono soddisfatti per coloro che hanno conseguito la Laurea nella classe L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione) ex D.M. 270/04, classe 19 (Scienze dell'Amministrazione) ex D.M. 509/99, classe 31 (Scienze giuridiche) ex D.M. 509/99, LMG/01 (Giurisprudenza) ex D.M. 270/04; Giurisprudenza (Laurea quadriennale ante ordinamento D.M. 509/99); classe 2 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 509/99, L-14 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 270/04, Scienze politiche (Laurea quadriennale ante ordinamento D.M. 509/99), ex D.M. 270/04 classe L-15 Scienze del Turismo; classe 39 Scienze del turismo ex D.M. 509/99; classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale ex D.M. 270/04; classe 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale ex D.M. 509/99; D.M. 270/04 classe L-33 Scienze economiche, classe 28 Scienze economiche ex D.M. 509/99; classe DS/1 Scienze della difesa e della sicurezza; classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali ex D.M. 270/04; classe 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali classe ex D.M. 509/99; classe L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo, la pace ex D.M. 270/04, classe 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo, la pace ex D.M. 509/99.

I Laureati o laureandi in una classe diversa da quelle elencate sopra, dovranno avere acquisito 60 CFU nei seguenti ambiti scientifico-disciplinari, così distribuiti:

Ambito giuridico (almeno 24 cfu): IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS/06; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/13; IUS/14; IUS/21;

Ambito economico-aziendale (almeno 12 cfu): SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10; SECS-S/04.

Ambito Statistico-economico (almeno 18 cfu): INF/01; ING-INF/05; SECS-P/01; SECS-P/04; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/05;

Ambito linguistico: conoscenza della lingua inglese di livello pari almeno al B2 valutabile o mediante attestazione rilasciata da ente certificatore, o con la presenza nel piano di studi del titolo di accesso di un insegnamento di almeno 6 cfu di conoscenza di lingua inglese.

Gli studenti che non abbiano conseguito il titolo di studio di accesso con votazione finale superiore o uguale a 90/110 dovranno sostenere un colloquio finalizzato ad accertare le conoscenze possedute su determinati argomenti definiti dal Consiglio di Corso di studi ed indicati nel sito del Corso di studi ai seguenti link:

Curriculum Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazioniicomplesse2163/requisiticompliance/index.html>

Curriculum Public Management (in lingua inglese):

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazioniicomplesse2163/requisitipublicmanagement/index.ht>

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/02/2018

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse si propone di fare acquisire agli studenti, poi laureati nella classe, conoscenze di livello avanzato e competenze metodologiche multidisciplinari nelle discipline giuridiche, politologiche, sociologiche, economiche, gestionali, idonee a formare figure professionali in possesso di elevate capacità progettuali, organizzative e di sviluppo delle attività qualificate dei servizi pubblici e privati in particolare nei campi della amministrazione e gestione degli affari (Business Administration), dell'organizzazione del lavoro e delle risorse umane, della sicurezza, della prevenzione, della difesa e del controllo sociale, nonché delle politiche sindacali. Il corso si prefigge quindi di formare i quadri dirigenziali di alto livello sia della Pubblica Amministrazione che degli enti, aziende e P.M.I. private ed anche professionisti e manager che agiscano nel settore e siano capaci di relazionarsi e di mediare e di far da tramite tanto con la P.A. che con i privati. I laureati del corso saranno altresì in grado di operare ad alto livello nell'ambito della amministrazione sia pubblica che privata secondo principi di legalità e imparzialità. Essi dovranno saper promuovere e implementare attività e iniziative di intervento pubblico e privato attraverso il buon funzionamento delle amministrazioni e il miglioramento della qualità dei servizi finalizzate allo sviluppo economico e sociale del territorio a livello regionale e locale ma anche in una prospettiva europea ed internazionale secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Le conoscenze acquisite consentiranno ai laureati del corso di interpretare, programmare, gestire i processi di cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche e nelle organizzazioni dei servizi e delle risorse.

Per raggiungere tali obiettivi il corso di laurea è organizzato con insegnamenti specifici che prevedono l'acquisizione di competenze specialistiche in settori di rilievo della amministrazione e a fornire un approfondimento critico, comparatistico e pratico delle tematiche inerenti alla amministrazione in ambito pubblico e privato. Sono previsti in particolare insegnamenti con contenuti quali l'informatica, l'economia politica, i modelli di governance emergenti, il diritto penale della pubblica amministrazione, la sociologia generale ed economica,

il diritto del lavoro. Durante il primo anno, lo studente acquisirà le conoscenze di natura giuridica e aziendale che costituiscono il quadro concettuale all'interno del quale verranno modulate le altre conoscenze in tema di ricerca criminologica, sociologia dell'impresa e economia della compliance. Tali conoscenze saranno ulteriormente irrobustite nel corso del secondo anno, durante il quale lo studente avrà la possibilità di acquisire i principali strumenti di prevenzione e governo del rischio nelle organizzazioni pubbliche e private, anche sotto il profilo della sicurezza del lavoro, della privacy e delle fattispecie ambientali. Il secondo semestre dell'ultimo anno sarà dedicato in modo esclusivo ad attività formative esterne presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali o estere, sulla base di convenzioni di Ateneo e con gli enti pubblici e le organizzazioni professionali interessate. In questa ottica va sottolineata la collaborazione con gli enti pubblici locali e le organizzazioni, aziende e imprese del settore anche ai fini dell'individuazione di specifici programmi di insegnamento e formazione. Il percorso formativo, con l'obiettivo di consentire allo studente di poter applicare, affinare e ulteriormente sviluppare le conoscenze acquisite, culmina nella elaborazione e nella discussione di una tesi scritta originale svolta sotto la guida di un relatore tra i docenti del Corso di studio, a conclusione di un percorso guidato di progettazione o ricerca o analisi di caso, che dimostri la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di comunicazione. Si richiede ai laureati nelle Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse di saper utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una delle lingue di riferimento dell'Unione Europea in particolare in relazione anche ai lessici disciplinari (a tali fini è prevista anche l'utilizzazione nei corsi di insegnamento di manuali, testi, documenti e materiali in lingua straniera). Tali competenze linguistiche sono richieste tra i requisiti di accesso e segnatamente occorre possedere una conoscenza della lingua inglese di grado pari ad almeno B2.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse acquisisce conoscenze di livello avanzato e competenze metodologiche multidisciplinari, nelle discipline sociologiche, politologiche, economiche, giuridiche, gestionali, idonee a formare figure professionali in possesso di elevate capacità progettuali, organizzative e di sviluppo delle attività qualificate dei servizi pubblici e privati in particolare nei campi della amministrazione e gestione degli affari, dell'organizzazione del lavoro e delle risorse umane. Le conoscenze acquisite consentono ai laureati del corso di interpretare, programmare, gestire i processi di cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche e nelle organizzazioni dei servizi e delle risorse.</p> <p>Il conseguimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso lezioni frontali, esercitazioni, seminari o lavori di gruppo; la modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso esami orali, esami scritti e verifiche in itinere.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati del corso acquisiscono la capacità di operare ad alto livello nell'ambito della amministrazione sia pubblica che privata secondo principi di legalità e imparzialità; sono capaci di promuovere e implementare attività e iniziative di intervento pubblico e privato attraverso il buon funzionamento delle amministrazioni e il miglioramento della qualità dei servizi finalizzati allo sviluppo economico e sociale del territorio a livello regionale e locale, ma anche in una prospettiva internazionale. In particolare, un curriculum del corso, erogato interamente in lingua inglese, con accordi internazionali stipulati ad hoc, consente al laureato, grazie a specifiche discipline - ad esempio su Business Strategy, Normative policy analysis, Performance management, Global Polics - di elaborare e implementare politiche d'intervento pubblico nelle strutture di governo di organismi internazionali e non solo nazionali.</p> <p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita attraverso la discussione critica e la rielaborazione in modo autonomo di quanto acquisito nell'ottica interdisciplinare del proprio percorso di studi. La modalità di verifica avviene, in particolare, attraverso l'esperienza di tirocinio presso le Aziende convenzionate con l'Ateneo.</p>	



Area giuridica**Conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle conoscenze riguardanti:

- diritto penale, tributario, commerciale, amministrativo, ambientale e del lavoro in chiave avanzata
- gli strumenti più aggiornati per lo studio dei rapporti tra criminalità, anche mafiosa, e sistema delle imprese nonché delle tecniche di prevenzione giurisdizionale e amministrativa
- dispositivi di compliance aziendale sul versante tributario, lavoristico, penale e amministrativo
- profili giuridici della governance aziendale e sistema della responsabilità da reato degli enti
- discipline antimafia e anticorruzione
- gli strumenti più aggiornati per lo studio delle fonti e degli istituti giuridici degli scambi internazionali,
- le problematiche di fondo relative alle caratteristiche e alle funzioni del diritto dell'informatica, in una prospettiva europea e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di:

- governare i processi reali di funzionamento degli apparati pubblici e delle organizzazioni complesse;
- analisi del concreto funzionamento degli scambi internazionali e delle modalità di prevenzione e contrasto delle connessioni tra mafie e sistema economico;
- analisi degli aspetti più problematici della gestione dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni, nonché connessi alle relazioni industriali e alla gestione delle risorse umane.
- analisi e gestione del rischio criminale nel settore pubblico e privato, con particolare riferimento ai fenomeni corruttivi e ai condizionamenti mafiosi
- analisi e gestione del rischio nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'ambiente
- valutazione dei costi e dei benefici delle differenti soluzioni giuridiche di prevenzione dei rischi nelle organizzazioni pubbliche e private;
- analisi e gestione del rischio tributario anche sotto il profilo internazionale.
- comprendere l'influenza dell'informatica nell'evoluzione del diritto con particolare riferimento ai cyber crimes;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTE E SICUREZZA [url](#)

ANTICORRUZ E MIS DI CONTRASTO ALLE INFILTRAZ CRIMIN.NEGLI APPALTI PUBB [url](#)

COMPETITION LAW [url](#)

CORPORATE CRIMES (modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.) [url](#)

CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMI DI CONTROLLO [url](#)

INTERNATIONAL TRADE LAW [url](#)

LABOUR LAW AND INDUSTRIAL RELATIONS IN THE PUBLIC SECTOR [url](#)

LEGALITA' E SICUREZZA DEL LAVORO (modulo di LEGALITÀ, SICUREZZA DEL LAVORO E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO C.I.) [url](#)

LEGALITÀ, SICUREZZA DEL LAVORO E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO C.I. [url](#)

MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I. [url](#)

MODELLI DI ORGANIZZAZIONE (modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.) [url](#)

PREVENZIONE PENALE E FORME DI RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA (modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.) [url](#)

TECNICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FISCALE [url](#)

TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE [url](#)

Area Economico-organizzativa**Conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle conoscenze riguardanti:

- le caratteristiche e i meccanismi di base per la progettazione e implementazione dei sistemi di programmazione e controllo di gestione nelle aziende pubbliche e private, nonché la connessa comprensione delle aree e delle modalità di intervento per migliorare la performance organizzativa;
- la valutazione di strategie e politiche aziendali in grado di migliorare la performance delle organizzazioni pubbliche e private, tenendo conto del contesto di riferimento e delle richieste provenienti dagli stakeholders;
- gli assetti di Governance finalizzati al governo dello sviluppo sostenibile di specifici contesti territoriali, nonché la valutazione della loro performance nel tempo;
- le caratteristiche e i meccanismi di base del sistema di controllo interno e dei modelli di organizzazione aziendale, anche con particolare riferimento a quanto stabilito dalla normativa d.lgs. 231/2001 e comprensione delle aree e delle opportune modalità di intervento;
- i principali modelli di teoria economica per la valutazione delle scelte di convenienza economica e posizionamento delle aziende nei mercati globali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di:

- analisi e diagnosi dei sistemi di programmazione e controllo delle organizzazioni pubbliche e private al fine di individuare percorsi di miglioramento;
- predisporre modelli strategico-organizzativi delle aziende pubbliche e private finalizzati alla comprensione delle cause sottostanti ai problemi di volta in volta individuati;
- disegnare strategie e politiche aziendali in grado di migliorare la performance delle organizzazioni pubbliche e private in termini di efficacia, efficienza ed economicità della gestione;
- progettare e implementare processi di coordinamento strategico tra gli attori sociali (es., pubblici e privati) che, a vario titolo, interagiscono in contesti territoriali per migliorare gli standard qualitativi delle comunità di riferimento;
- disegnare assetti di Governance del territorio secondo una prospettiva collaborativa orientata allo sviluppo sostenibile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DELLA COMPLIANCE [url](#)

ECONOMICS OF CULTURAL MARKETS [url](#)

HUMAN NATURE IN ECONOMICS AND POLITICS [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PRIVATE (*modulo di SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE C.I.*) [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PUBBLICHE (*modulo di SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE C.I.*) [url](#)

SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E MODELLI DI ORGANIZZAZIONE D.LGS 231/01 [url](#)

SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE C.I. [url](#)

Area psicologica, sociologica e dei processi decisionali

Conoscenza e comprensione

Acquisizione e conoscenza:

- dei metodi di analisi sociologica del mercato del lavoro e dei modelli di relazioni industriali;
- conoscenza approfondita dei fenomeni criminali complessi e dei principali reati presupposto in ambito compliance (criminalità organizzata transnazionale, corruzione, riciclaggio di denaro sporco); conoscenza dei concetti di rischio e di valutazione del rischio; conoscenza dei principali metodi di valutazione del rischio;
- delle principali teorie nel settore della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, con particolare attenzione a quelle direttamente connesse al tema dell'individuazione e gestione delle dinamiche psicologiche che sottendono, alimentano od ostacolano i processi del cambiamento individuale, di gruppo, organizzativo e di comunità;
- delle principali variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni, degli aspetti che caratterizzano la condotta lavorativa e delle tecniche e strumenti per una efficace gestione e sviluppo delle risorse umane.
- delle implicazioni normative dell'intervento pubblico attraverso nuove modalità di governance.
- delle principali istituzioni e delle politiche del sistema politico globale.
- della struttura e del funzionamento dei processi di integrazione a livello sovranazionale, compresa l'Unione europea e il suo impatto sulla scena internazionale.

- dei processi e delle politiche in sistemi politici contemporanei.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di:

- valutare prospettive di intervento e di sviluppo del proprio profilo professionale;
- capacità di individuare i principali fattori di rischio rispetto ad un particolare fenomeno criminale / contesto di operatività / obbligo normativo. Capacità di interpretare i risultati di indicatori e modelli di valutazione del rischio; capacità di pianificare lo sviluppo di un modello di valutazione del rischio in ambito compliance;
- ideare e progettare interventi;
- applicare sul campo metodi e tecniche quali-quantitativi.
- analizzare le evoluzioni dei processi di regolazione del mercato del lavoro nelle grandi tappe del capitalismo moderno.
- organizzare e gestire efficacemente le risorse umane e sviluppare il capitale umano a un livello di analisi individuale, di gruppo, organizzativo e di comunità, attraverso interventi professionali capaci di intercettare le dimensioni della competenza professionale, della motivazione al lavoro e dell'opportunità a contribuire all'interno di un contesto lavorativo e produttivo;
- di progettare, implementare e valutare l'efficacia di interventi di cambiamento culturale e organizzativo.
- analizzare e valutare le politiche pubbliche;
- analizzare e comprendere i problemi di azione collettiva nelle società democratiche complesse e pluraliste;
- applicare le conoscenze acquisite sui processi internazionali per elaborare documenti e ricerche originali.
- comprendere i cicli delle politiche in diverse aree e a diversi livelli.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GLOBAL POLITICS [url](#)

METODI DELLA RICERCA CRIMINOLOGICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO [url](#)

MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT [url](#)

PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (MODULO) (*modulo di LEGALITÀ, SICUREZZA DEL LAVORO E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO C.I.*) [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'IMPRESA E DEI SISTEMI LOCALI [url](#)

Area Tirocinio

Conoscenza e comprensione

Lo studente ha a disposizione 7 cfu di tirocinio curriculare (per complessive 175 ore) da svolgere presso una struttura privata o pubblica. I 6 cfu di altre attività formative consentono inoltre allo studente di dedicarsi ad attività di contenuto pratico ed esperienziali della propria formazione.

Attraverso il tirocinio, lo studente avrà l'occasione per conoscere i principali meccanismi di funzionamento del mondo del lavoro, anche attraverso il suo poter collaborare all'attività istituzionale dell'Ente svolgendo un'attività operativa così come descritta nel Progetto Formativo del Tirocinio (PFT).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il tirocinio o le altre attività formative consentono allo studente di effettuare un primo approccio con un contesto lavorativo, con tutte le sue problematiche operative e relazionali e di applicare le conoscenze acquisite a un momento di formazione pratica che appare un ulteriore strumento valido per un più immediato inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Il tirocinante ha quindi modo di verificare e sviluppare le proprie competenze di base e trasversali; trasferire le proprie competenze tecnico-scientifiche (professionali); indirizzare le proprie aspirazioni professionali ed esprimere le proprie potenzialità.

Il monitoraggio del tirocinio è possibile alla luce del continuo confronto tra ciò che accade durante la progettazione, svolgimento e conclusione del tirocinio e quanto descritto nel PFT elaborato dal tutor con riferimento al tipo di collaborazione che intende sviluppare con il tirocinante, agli obiettivi e ai risultati da conseguire (programma per obiettivi), anche in ragione del fatto che tale progetto si è dovuto confrontare con le motivazioni, le abilità, le aspirazioni, le conoscenze e le competenze del tirocinante emerse nel momento del primo incontro e nella prima fase di inserimento.

Il monitoraggio si articola in tre principali fasi:

- Ex-ante: tale monitoraggio ha l'obiettivo di consentire la redazione di un PFT coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e le aspettative dello studente circa il poter sfruttare il tirocinio come opportunità per: a) facilitare il suo inserimento occupazionale; b) operationalizzare il proprio sistema di conoscenze. Tale monitoraggio viene realizzato dal tutor universitario, sentito lo studente e il tutor

aziendale.

- In itinere: tale monitoraggio analizza gli sviluppi della situazione, in corso d'opera, e rileva gli scostamenti (e le relative cause) dal programma degli obiettivi formativi al fine di valutare l'opportunità di introdurre dei correttivi. Tale monitoraggio viene realizzato dal tutor universitario su richiesta del tirocinante e sentito il tutor aziendale.
- Ex-post: tale monitoraggio prende in esame i risultati conseguiti nei termini del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati nel PFT, in base ai quali è possibile esprimere un giudizio sulla performance dell'intervento sotto il profilo della sua efficacia ed efficienza, anche al fine di effettuare una valutazione complessiva delle attività di tirocinio a livello di Dipartimento. Tale monitoraggio viene realizzato dal tirocinante e dal tutor aziendale attraverso la compilazione di una scheda di valutazione dei risultati prodotti dal tirocinio proposta dal portale AlmaLaurea, laddove una più generale valutazione delle attività di tirocinio a livello di Dipartimento viene realizzata dal Delegato ai Tirocini del Dipartimento attraverso la redazione di una relazione sui risultati generati dai tirocini in ciascun Corso di Studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
---	---

Autonomia di giudizio	<p>I laureati devono acquisire capacità di rielaborazione e interpretazione dei dati economici e sociali a propria disposizione, valorizzando le risorse disponibili, definendo con autonomia di giudizio le proprie scelte gestionali e le strategie ritenute più opportune al raggiungimento dell'obiettivo fissato, facendosi carico delle responsabilità connesse alla adozione di decisioni complesse.</p> <p>A tal fine si punterà soprattutto su attività didattiche partecipate dagli studenti, sull'analisi di singoli casi, simulazioni di ruolo, approfondimenti monografici, preparazione di elaborati personali, lettura di pubblicazioni specializzate. Agli studenti sarà offerta l'opportunità di partecipare ad appuntamenti di approfondimento critico (convegni, seminari, giornate di studio, ecc.) organizzati nell'ambito del Corso di laurea, anche con la collaborazione degli stessi studenti.</p> <p>La verifica del grado di autonomia di giudizio dello studente nello sviluppare i temi di approfondimento assegnati sarà possibile nell'ambito delle singole attività formative, ma sarà esplicitamente valutata attraverso l'elaborato finale di laurea in cui il laureando dovrà dare prova di padroneggiare il tema trattato e di saperlo sviluppare originalmente con autonomia di giudizio e capacità critica.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati devono maturare significative abilità relazionali atte a sviluppare argomentazioni a differenti livelli di complessità, dimostrando capacità di individuare le più opportune strategie di interlocuzione con i propri referenti utilizzando tutte le risorse offerte dalle nuove tecnologie al fine di fornire risposte adeguate e convincenti alle loro aspettative nel rispetto soprattutto delle esigenze delle utenze con cui entrano in relazione. Il laureato deve inoltre possedere una buona conoscenza della lingua inglese almeno in relazione al lessico di uso comune nelle discipline di riferimento.</p> <p>Le abilità comunicative orali e scritte sono sviluppate e verificate in occasione di attività formative ed esercitazioni che prevedono lo studio di caso e/o la preparazione di relazioni e documenti scritti, l'esposizione orale e la discussione in aula degli stessi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è verificata inoltre tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima, in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e della relazione conclusiva.</p>	

Capacità di apprendimento	<p>Le competenze metodologiche multidisciplinari acquisite consentiranno ai laureati di attivare in modo autonomo percorsi e strategie per provvedere al proprio aggiornamento. Essi saranno in grado di verificare e di integrare costantemente l'adeguatezza delle competenze manageriali apprese, confrontandole con gli approcci più recenti; saranno in grado di valutare la diversa rilevanza e attendibilità delle fonti di informazione; sapranno utilizzare autonomamente le risorse informatiche e tecnologiche per l'aggiornamento professionale. La conoscenza di una lingua straniera scelta tra quelle maggiormente diffuse nel contesto disciplinare di riferimento quali la lingua francese o la lingua inglese potenzierà tale capacità, fornendo utili elementi di comparazione e d'inserimento in reti internazionali, consentendogli il pieno accesso ai contributi più avanzati della letteratura internazionale.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante la presentazione di dati reperiti autonomamente, l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.</p>	
----------------------------------	--	--

▶ QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

06/02/2017

La prova finale consiste nella elaborazione e nella discussione di una tesi scritta originale svolta sotto la guida di un relatore scelto tra i docenti del Corso di Studi, a conclusione di un percorso guidato di progettazione o ricerca o analisi di caso.

L'intervallo 19-24 si giustifica con la necessità di adeguarsi agli accordi intrapresi, su un percorso del corso di laurea magistrale, con l'Università di Hanoi mediante convenzione. I 24 cfu unendosi ai 6 delle attività di contesto consentono agli studenti di dedicare l'intero secondo semestre del secondo anno a queste due attività.

▶ QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale**

23/06/2020

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo (DR n. 341 del 5/02/2019), il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale, nella forma specificata nell'Ordinamento Didattico, ed è finalizzato ad un giudizio complessivo sulle competenze e le abilità, acquisite dal laureando. Per il conseguimento della Laurea Magistrale è prevista la realizzazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un Professore o di un Ricercatore, con funzioni di relatore. L'esposizione della tesi di Laurea magistrale avviene dinanzi ad un'apposita commissione riunita in seduta pubblica. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal relativo Ordinamento Didattico, con esclusione dei crediti riservati alla prova finale.

I periodi di svolgimento delle prove finali sono definiti nel calendario didattico di Ateneo e prevedono almeno tre sessioni (estiva, autunnale, straordinaria). Il Corso di Studio definisce il calendario delle prove finali all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico ad eccezione dei cfu previsti per la prova finale che vengono acquisiti all'atto del superamento della prova.

La tesi deve avere le caratteristiche di originalità, può avere carattere teorico, sperimentale, può essere un saggio su un tema mono o pluridisciplinare.

La tesi può essere svolta presso altre istituzioni, Aziende pubbliche o private, italiane o straniere, accreditate con l'Ateneo di Palermo. Si allega il regolamento della prova finale con le caratteristiche della tesi, Commissione giudicatrice della prova finale e determinazione del voto.

Link : <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/regolamenti.html> (link

della pagina del sito web del CdS contenente i regolamenti)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi del corso LM 63

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/esami-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/09	Anno di corso 1	ANTICORRUZ E MIS DI CONTRASTO ALLE INFILTRAZ CRIMIN.NEGLI APPALTI PUBBL link	MOCAVINI GIORGIO CV	RD	6	42	
2.	IUS/04	Anno di corso 1	COMPETITION LAW link	GARILLI CHIARA CV	PA	6	42	✓
3.	IUS/17	Anno di corso 1	CORPORATE CRIMES (<i>modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.</i>) link	VISCONTI COSTANTINO CV	PO	3	21	✓
4.	IUS/04	Anno di corso 1	CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMI DI CONTROLLO link	GARILLI CHIARA CV	PA	6	42	✓
5.	SECS-P/07	Anno di	DYNAMIC PERFORMANCE GOVERNANCE link	BIANCHI CARMINE CV	PO	12	84	✓

		corso 1							
6.	SECS-P/07	Anno di corso 1	DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT link	BIANCHI CARMINE CV	PO	10	70		
7.	INF/01	Anno di corso 1	DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT FOR PUBLIC SECTOR ORGANIZATIONS link	COSENZ FEDERICO CV	PA	8	56		
8.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA COMPLIANCE link	COGNATA ANTONIO CV	PA	6	42		
9.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMICS OF CULTURAL MARKETS link	FIORITO LUCA CV	PO	6	42		
10.	SECS-P/04	Anno di corso 1	HUMAN NATURE IN ECONOMICS AND POLITICS link	FIORITO LUCA CV	PO	6	42		
11.	IUS/02	Anno di corso 1	INTERNATIONAL TRADE LAW link	CASABONA SALVATORE CV	PA	6	42		
12.	IUS/17	Anno di corso 1	MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I. link				12		
13.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI DELLA RICERCA CRIMINOLOGICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO link	SAVONA ERNESTO CV		6	42		
14.	IUS/17	Anno di corso 1	MODELLI DI ORGANIZZAZIONE (modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.) link	TOSI FEDERICO CV		3	21		
15.	IUS/17	Anno di corso 1	PREVENZIONE PENALE E FORME DI RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA (modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.) link	VISCONTI COSTANTINO CV	PO	6	42		
16.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PRIVATE (modulo di SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZ PUBBL E PRIV C.I.) link	BIVONA ENZO CV	PA	6	42		
17.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PUBBLICHE (modulo di SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZ PUBBL E PRIV C.I.) link	COSENZ FEDERICO CV	PA	6	42		
18.	SECS-P/07	Anno di corso 1	SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZ PUBBL E PRIV C.I. link				12		
19.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'IMPRESA E DEI SISTEMI LOCALI link	AZZOLINA LAURA CV	PA	6	42		
20.	IUS/12	Anno di corso 1	TECNICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FISCALE link	PERRONE ANTONIO CV	PA	6	42		

21. IUS/17 Anno di corso 1
TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE [link](#)

PARISI RU 6 42
FRANCESCO
[CV](#)

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto delle aule didattiche utilizzate dal Corso di Laurea Magistrale LM 63

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto delle aule informatiche utilizzate dal Corso di Laurea Magistrale LM 63

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto sale studio fruibili dagli studenti del corso di laurea LM-63

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/le-biblioteche/Polo-giuridico-economico-e-sociale/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto Biblioteche che possono essere utilizzate dagli studenti del corso LM-63

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 04/04/2021

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

ORIENTAMENTO A CURA DEL CORSO DI STUDI

Il Corso di Studi, oltre a presentare la propria offerta formativa durante le iniziative di Ateneo (Giornata di presentazione delle Lauree Magistrali), durante il Placement Day di Dipartimento invita gli studenti laureandi dei corsi di laurea del dipartimento e gli stakeholder (es. ENI, ENEL, Ferrovie dello Stato) per illustrare agli studenti, oltre agli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali del percorso magistrale (es. Consulente di sistemi di compliance integrata nelle organizzazioni pubbliche e private, Public Manager).

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/co/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di studio garantisce la disponibilità di alcuni docenti (Chiara Garilli, Gabriella Macatajo, Federico Cosenz) a seguire gli studenti in difficoltà nell'apprendimento delle materie curriculari per una prima valutazione dei problemi e per poter meglio indirizzarli ai docenti competenti nelle specifiche materie. 25/05/2021
Ulteriore supporto è offerto dai tutor della didattica selezionati dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo. Nell'anno accademico 2020/2021 i tutor della

didattica selezionati dal Centro di Orientamento e Tutorato hanno attivato il servizio per ricevere gli studenti in piattaforma Teams, anche per consulenza sulla redazione della tesi di laurea.

Descrizione link: Link sulle attività di tutorato del corso di studi svolte dai docenti tutor del corso di studio

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/orientamento-a-cura-dei-docenti-tutor/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Lo studente del corso di studi ha l'obbligo di svolgere un tirocinio curriculare presso enti e aziende pubbliche e private accreditati con l'Ateneo. Il tirocinio può essere svolto anche all'Estero. L'assistenza per i tirocini viene effettuata dalla Segreteria del corso di studi con il supporto del docente delegato ai tirocini del corso di studio. Il tirocinio si svolge secondo le procedure dettagliate nella pagina dedicata e stabilite dal regolamento del corso di studio scaricabile dal link esterno.

25/05/2020

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/didattica/tirocini.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzione Unipa-Hanoi

La LM Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse ha attivato un programma didattico internazionale con rilascio di doppio titolo con la Hanoi University (Vietnam) e con l'Università Corvinus di Budapest.

Gli studenti del corso possono partecipare anche ai bandi Erasmus presso le sedi degli accordi internazionali: Corvinus University - Budapest (HU), Radboud Universiteit Nijmegen (NL); Universidade de Lisboa (PT); Universidad de Sevilla (ES).

Il delegato del coordinatore all'internazionalizzazione, insieme agli altri componenti della Commissione per la mobilità di dipartimento, verificano e monitorano la mobilità Erasmus KA103 relativamente al Bando Erasmus del successivo anno accademico, individuando eventuali iniziative, per corso di studio, da intraprendere. Gli aspetti didattici relativi al Learning Agreement e al riconoscimento sono curati dal docente responsabile del flusso e dal Coordinatore del Consiglio del corso di studio.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Norvegia	University of Bergen (Norvegia) Universidade Nova de Lisboa (Portogallo) Radboud Universiteit Nijmegen (Olanda)		20/04/2021	multiplo

2	Paesi Bassi	Stichting Katholieke Universiteit	28958-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
3	Polonia	Akademia Leona Kozminkiego	59115-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
4	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
5	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
6	Ungheria	Corvinus University of Budapest		30/05/2018	doppio
7	Vietnam	Hanoi University		24/05/2014	doppio

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

21/05/2020

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Sin dall'Anno Accademico 2012-13, come riferito sui rapporti di riesame, per iniziativa del coordinatore e del delegato ai tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche e delle relazioni internazionali (che dal 2019 coordina anche il Comitato d'indirizzo del Dipartimento), sono stati organizzati incontri propedeutici all'acquisizione delle informazioni base per l'adeguamento dell'offerta di lavoro alle molteplici sfaccettature della domanda, incontri tra giovani laureandi e laureati con i manager delle aziende del territorio, sottoposizione a virtuali colloqui di lavoro grazie alla collaborazione di psicologi del lavoro.

Dal 2016/2017 il Corso di Studi si avvale dei Servizi di Placement del Dipartimento DEMS con un progetto redatto dal delegato del Dipartimento in accordo alla Mappa degli standard di qualità dei servizi di Placement universitari elaborata nell'ambito del progetto F1xO S&U dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali congiuntamente a Italia Lavoro.

Il 27 maggio 2019 è stato organizzato il II Placement Day dei Corsi L 16 e LM 63.

L'evento, consultabile al link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/Eventi/maggio2019/Locandina-II-Placement-Day.pdf>,

è stato strutturato in due momenti. Nella prima parte è stata presentata, per il corso LM-63, la figura professionale del Compliance Manager. La seconda parte della giornata ha visto gli studenti del corso LM-63 impegnati in un laboratorio sul Decision Making e sulla selezione del personale. Quest'ultimo laboratorio è stato strutturato in 4 attività fondamentali:

- Attività 1: Il CV come strumento di marketing: come redigere al meglio il proprio CV e la lettera motivazionale
- Attività 2: Il colloquio di selezione: come gestire un colloquio individuale
- Attività 3: Il colloquio di gruppo: come gestire un colloquio di gruppo con altri 8/10 candidati
- Attività 4: My Personal Branding: come valorizzare e rendere più accattivante il proprio profilo sul web..

Il servizio Placement, garantisce agli studenti 1) Conferenze sul Mercato del Lavoro con incontri con le aziende che si presentano al fine di avvicinarsi al bacino di utenti candidati per le offerte di lavoro nelle loro sedi; 2) Attività di Training focalizzate sull'acquisizione di specifiche competenze utili ai fini dell'efficace inserimento nel mondo del lavoro. Sono tenute da professionisti della formazione e recruiter di aziende che operano a livello locale, nazionale e internazionale.

3) Laboratori sull'Analisi e Valutazione delle Competenze sono finalizzati ad aiutare i laureati a individuare le competenze chiave per un efficace inserimento occupazionale e a valutare in che misura ne siano in possesso.

Il Servizio di Placement del DEMS si rivolge ai suoi laureati e alle imprese interessate ai profili professionali in uscita dai suoi Corsi di Studio e ha come principale finalità il favorire l'inserimento occupazionale dei laureati attraverso l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Le attività del servizio sono tutte documentate sul sito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/placement-dems/>

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

21/05/2020

Nell'anno accademico 2018/2019 il Corso di Studi ha firmato - per il tramite del Dipartimento di Scienze politiche e delle relazioni internazionali - delle convenzioni con ENEL, CMC, GESAP, BACCHI, Santa Barbara Hospital, Ferrovie dello Stato, finalizzate a offrire possibilità di tirocini curriculari ed extra curriculari ai nostri studenti del corso LM 63.

Grazie a queste convenzioni, nell'anno accademico 2019/2020, per gli studenti LM-63, a causa dell'emergenza Covid-19, non potendo organizzare iniziative in presenza, sono stati organizzati degli incontri su Piattaforma Teams Microsoft con ENI e ENEL. Il 13 maggio 2020 l'incontro è stato tenuto dal Vice Presidente Eni S.p.A - Direzione Affari Legali Assistenza Legale HSE, Upstream Italia, Syndial e Sostenibilità e da EHS Legal Counsel at Eni S.p.A.

Il 18 maggio 2020 l'incontro è stato tenuto dall'Head of Sustainability, Institutional Affairs, IP Rights and Communications Legal Assistance Enel Group e dall'Head of Criminal and Business Integrity Compliance Enel S.p.A.

05/09/2021

Dall'opinione degli studenti del corso (711 questionari raccolti) rilevata dall'Ateneo e riferita all'anno accademico 2020/2021 emergono dati soddisfacenti in riferimento agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni. Infatti, sui 12 items complessivi del questionario, 11 registrano indici di qualità superiori a 8, con l'unica eccezione per le conoscenze preliminari che sono risultate sufficienti con iq .7,5. Il carico di studio risulta proporzionato ai cfu con iq 8,1, le modalità dell'esame sono definite in modo chiaro (iq 8,4). Stesso indice di qualità ricevono le domande riferite al docente, se stimola l'interesse verso la disciplina, se espone gli argomenti in modo chiaro, se lo studente è complessivamente soddisfatto sullo svolgimento dell'insegnamento, anche se fruito con modalità a distanza. L'indice di qualità sale a 8,8 in riferimento alla disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni e agli argomenti trattati nell'insegnamento, se hanno suscitato l'interesse dello studente. Sui suggerimenti, si rileva che il 20,5% propone di alleggerire il carico didattico complessivo; il 31,6% di fornire in anticipo il materiale didattico e il 30,1% di inserire prove d'esame intermedie. Tuttavia alte sono le percentuali dei non rispondo che su tutti i suggerimenti si collocano tra il 30,5% al 40,4%. Nel complesso dunque, anche in erogazione a distanza, coloro che sono riusciti a frequentare le lezioni erogate in modalità sincrona, gli items del corso hanno continuato a mantenersi su qualche decimale superiore a 8. Differente l'opinione degli studenti del corso (197 questionari raccolti) che hanno dichiarato di aver frequentato meno del 50% delle lezioni. Sui 7 items del loro questionario 4 domande hanno ricevuto un indice di qualità con decimali superiori a 7 e solo 3 tra 8 e 8,3. La reperibilità del docente per chiarimenti è 8,1 e l'interesse per gli argomenti trattati è 8,3. La soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento acquisisce un iq 7,9 ma con 35,1% di non rispondo. Sui suggerimenti, le percentuali di proposte non superano il 26,8%, ma qui il numero dei non rispondo, in tutte le domande, è tra 46,3 e 49,8. I suggerimenti quindi appaiono poco attendibili perché fortemente inficiati dai non rispondo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2020

22/08/2021

Dalla Scheda AlmaLaurea sulla soddisfazione per il corso di studio concluso (rilevazione sui laureati dell'anno solare 2020 aggiornati ad aprile 2021) emerge che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti l'84,8% degli studenti (percentuale di poco superiore alla media di Ateneo 82,3%). Il carico di studio risulta adeguato alla durata del corso di studio decisamente sì per il 66,7% degli studenti (superiore alla media di Ateneo che è pari a 60,2%). La percentuale di coloro che sono rimasti sempre o quasi sempre soddisfatti dell'organizzazione degli esami è pari al 39,4%, inferiore alla media di Ateneo (53,2%). Una percentuale che viene poi compensata dalla risposta per più della metà degli esami che sale a 54,5%. Il rapporto con i docenti è decisamente soddisfacente solo per il 36,4%, inferiore alla media di Ateneo che è 42,7%. Quasi in linea con la media di Ateneo la percentuale dei laureati che sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea 54,5 contro il 55,6% di Ateneo. Le aule invece vengono valutate superiori alla media di Ateneo. Sono giudicate sempre o quasi sempre adeguate per il 34,4% (contro il 25,5% di Ateneo) e spesso adeguate per il 53,1% contro il 51,7% di Ateneo. Anche le postazioni informatiche registrano una buona valutazione. Innanzitutto il 93,9% ha utilizzato le postazioni (contro il 64,1% di Ateneo) e le ha giudicate in numero adeguato per il 67,7% contro il 46,6% di Ateneo. Anche le attrezzature per le altre attività didattiche sono valutate sempre o quasi sempre adeguate per il 44,4% contro il 21,9% di Ateneo. I servizi di biblioteca, utilizzati dal 90,9% dei laureati (contro l'87,4% di Ateneo) hanno ricevuto una valutazione decisamente positiva per il 50% (contro il 37,2% di Ateneo) a cui si aggiunge un 40% di 'abbastanza positiva'. Inferiore alla media di Ateneo, la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (72,7% contro il 78,9% di Ateneo).

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107306400001&corsclasse=3064&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107306400001&corsclasse=3064&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2021

I dati ANS della rilevazione del 26/06/2021 segnalano che gli avvisi di carriera al primo anno registrano un trend che sebbene con un decremento nel 2019 rispetto al 2018, ha ripreso a crescere. In tutti gli anni, comunque, i dati sono superiori alle altre medie sia di area geografica sia degli altri Atenei non telematici. Gli avvisi (iC00a), infatti sono passati da 84 nel 2018 a 66 nel 2019 per tornare a crescere nel 2020 (80). Anche iC00c nel 2019-2020 ha registrato un trend crescente (da 62 a 77) e sempre superiore alle altre medie (38,1 e 42,8 nel Sud e Isole; 43,4 e 46 nel resto d'Italia). Dati positivi si rilevano anche per quanto riguarda l'indicatore iC00e sui regolari e iC00g sui laureati entro la durata normale del corso passati da 23 nel 2018 a 36 nel 2019 a 35 nel 2020 e tutti superiori alle altre medie di area e degli Atenei non telematici del resto d'Italia. Superiori alle altre medie anche gli indicatori del gruppo A sulla didattica. iC01, percentuale di studenti iscritti che acquisiscono almeno 40 cfu, registra un trend crescente passato da 62,2% nel 2018 a 69% nel 2020. Tutti dati superiori alle medie di area geografica nel medesimo biennio (57,1% e 67,6%) e degli altri Atenei non telematici (55% e 57,5%). Superiore anche la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso sebbene con un trend altalenante (85,2% nel 2018, 93,35 nel 2019, 83,3% nel 2020), ma sempre superiore alle altre medie tutte su percentuali tra il 65 e il 69%.

Dal report, a disposizione del coordinatore consultabile dal portale didattica UNIPA, sull'Analisi degli studenti con piano di studi relativo all'offerta formativa 2020/2021 risulta una provenienza dalle scuole secondarie di secondo grado soprattutto dagli istituti tecnici, classici e scientifici. La provenienza geografica è soprattutto regionale (la maggioranza dalla provincia di Palermo, ma anche Trapani, Agrigento, Messina e Caltanissetta) con 4 studenti con provenienza internazionale da India e Pakistan.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

05/09/2021

Dalla rilevazione operata dal AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati (laureati nell'anno solare 2020, dati aggiornati ad aprile 2021), il tasso di occupazione a 1 (53,8%), 3 (57,1%) e 5 anni (68,8%) è inferiore alla media di Ateneo (1 anno 57,6%, 2 anno 75,3% e 5 anni 79,9%). I tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro sono di 13,1 mesi contro 8,9 di Ateneo. Gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono a 1 anno (33,3%), 2 (25%) e 5 anni (45,5%), inferiori alle medie di Ateneo (rispettivamente: 55%, 50,2%, 52,8%). La retribuzione mensile netta solo al primo anno è superiore (1376 euro) alla media di Ateneo (1188) mentre decresce di circa 100 euro (rispetto alla media di Ateneo) a 3 e 5 anni. Anche la soddisfazione per il lavoro svolto è inferiore alla media di Ateneo, allineandosi solo a 5 anni dalla laurea (6,3 al 1 anno, contro 7,6 di Ateneo; 6 nei 3 anni, contro 7,6 di Ateneo; 7,6 nei 5 anni contro 7,9 di Ateneo).

Descrizione link: Dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codizione=0820107306400001&corsoclas=3064&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&su=1#occup](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codizione=0820107306400001&corsoclas=3064&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&su=1#occup)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

06/09/2021

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA RILEVAZIONE A CURA DEL DELEGATO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI AL SERVIZIO PLACEMENT.

Il sistema informatizzato dell'Ateneo di Palermo, che si appoggia sulla piattaforma AlmaLaurea, prevede che ciascun tirocinio venga valutato separatamente dal tutor della struttura ospitante e dallo studente. Le valutazioni operate dal tutor della struttura ospitante sono utilizzate, tra l'altro, per la compilazione del quadro C3 della scheda SUA.

Gli studenti che hanno completato il tirocinio curriculare nel periodo 21/09/2020 - 30/08/2021 e che hanno ricevuto una valutazione da parte dei tutor aziendali sono complessivamente 25. Si registra un significativo incremento del numero dei tirocini rispetto allo scorso anno accademico (N=14) con tutta probabilità dovuta alla particolare attrattività per le aziende del curriculum "Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine".

Ad una prima analisi non si registrano studenti che hanno effettuato tirocini extracurricolari. Tuttavia, a seguito di un controllo incrociato con la base dati AlmaLaurea indipendente da quella prodotta a seguito della valutazione del tirocinio da parte del tutor aziendale, nel periodo compreso tra il 21 settembre 2020 e il 30 agosto 2021 è emerso che n. 1 laureato della LM-63 ha concluso un tirocinio extra-curricolare. Il disallineamento tra i due dati è conseguenza del fatto che il tutor aziendale in questione NON ha prodotto la scheda di valutazione del tirocinio, e di conseguenza nella sezione del portale AlmaLaurea da utilizzare per elaborare i report annuali non c'è traccia di tale tirocinio. Alla luce di questa evidenza, si suggerisce di monitorare i tutor aziendali nella loro attività di compilazione della scheda di valutazione del tirocinio extra-curricolare anche al fine di sollecitare coloro che non compilano detta scheda attraverso l'azione dell'ufficio tirocini.

RISULTATI PRINCIPALI DELLA RILEVAZIONE

Nel complesso, i tutor aziendali forniscono una valutazione molto positiva dei tirocinanti su tutte le aree oggetto di valutazione (Grafico 1). Nessun valore medio è infatti inferiore a 4,5 in una scala che oscilla tra 1 e 5 (Domanda B1 - B5) come è possibile evincere dai grafici di seguito proposti.

Unica rilevante criticità attiene alla percentuale di aziende che hanno fatto una concreta offerta di lavoro al tirocinante (Domanda B6). Si deve infatti rilevare che tale percentuale assume valore 0.

Per quanto attiene ai punti di forza del tirocinante (domanda B8-a), tutti i tutor ritengono di doversi esprimere, elencano i seguenti:

o Precisione e attenzione

o Caparbia

e volenterosa, ha dimostrato molto interesse e concreta partecipazione. Infinita curiosità e voglia di apprendere.

o Il tirocinante ha mostrato impegno, costanza, disponibilità a lavorare in gruppo e alla integrazione e tanta voglia di apprendere i processi amministrativi. Il tirocinante è sempre stato disponibile ad integrarsi con il gruppo di lavoro.

o Lavorare per obiettivi in tempi brevi e alle scadenze fissate, buona padronanza dei temi trattati e capacità di lavorare in gruppo.

o Ottima formazione. Ha mostrato notevole interesse alle attività svolte dal gruppo di

lavoro nell'ambito della prevenzione della corruzione; ha manifestato altresì sia capacità critiche che propositive. Nell'ambito delle abilità relazionali ha manifestato buona propensione al lavoro di gruppo.

o L'attenzione, la meticolosità, la curiosità e l'umiltà sono i suoi punti di forza, in oltre ha avuto la possibilità di un proficuo confronto tra il mondo del lavoro e l'Università.

o Adattamento

o Capacità di lavorare in squadra

o 'Apprendimento e sviluppo di conoscenze e competenze all'interno del contesto lavorativo.

o Capacità di lavorare con gli altri verso l'assunzione di responsabilità ,anche attraverso l'incremento della motivazione.

o Verifica di conoscenze e le abilità apprese a scuola ma anche verifica delle proprie capacità relazionali e di adattamento al nostro contesto.

o Acquisizione, da parte del tirocinante, di competenze e conoscenze professionali e sociali, trampolino di lancio per il raggiungimento di fini ulteriori.

o Costante riorganizzazione, messa a punto e revisione dell'esperienza-tirocinio nei suoi contenuti e nelle sue procedure.

o Organizzazione del proprio lavoro, capacità progettuali, autonomia nello svolgimento dei compiti affidati, capacità nel sapere risolvere problemi.

o Interesse per il lavoro, motivazione, senso di responsabilità, disponibilità, spirito di iniziativa.

o Messa in pratica di nozioni teoriche acquisite nel corso degli studi.

o Capacità di comprensione delle criticità relative alla lettura della normativa Fiscale e del Lavoro

o Approccio critico nella lettura della normativa Fiscale del Lavoro

o Approccio pro-attivo nella risoluzione delle problematiche

o LE ATTIVITA' SVOLTE DAL TIROCINANTE SONO STATE ESEGUITE CON PRECISIONE, COMPETENZA E INTERESSE. PER QUANTO SOPRA DESCRITTO SI RITIENE CHE PUNTI DI FORZA DEL TIROCINANTE SONO L'INTERESSE DIMOSTRATO DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE NONCHE' NOTEVOLE CAPACITA' DI SINTESI DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

o Organizzare e programmare il lavoro

o evidentedicapacitàdiconcentrazioneemassimadisponibilitànelseguireleindicazioniche le sono state fornite

o ottima capacità di analisi e di approfondimento

o Buone capacità di lavorare e di seguire le attività proposte

o Determinazione e intraprendenza, nonché curiosità alla materia e all'organizzazione dei processi aziendali

o competenze tecnico professionali

o Curiosità, capacità di non attendere passivamente l'input

o Molto determinata e competente nella sua materia

o disponibilità e impegno

o Disponibilità, prontezza, capacità organizzativa

o SERIETA' - PRECISIONE - PUNTUALITA' - DISPONIBILITA' ALL'ESAME DELLE VARIE SITUAZIONI PROFESSIONALI

Per quanto attiene alle eventuali aree di miglioramento del tirocinante (domanda B8-b), circa il 50% dei tutor ritiene di doversi esprimere, elencano i seguenti:

• Alcune difficoltà nel Problem solving

• Ritengo che come per chiunque, sia studente che lavoratore, esistono aree di

miglioramento sia nell'ambito della formazione che della professione, miglioramento che si acquisisce con l'esperienza basta porsi con un atteggiamento propositivo e aperto al cambiamento.

• nessuna

• Sebbene non siano stati rilevati punti di debolezza, preme qui sottolineare la brevità del tirocinio e le lungaggini nella procedura di attivazione.

• Sarebbe auspicabile ridurre i tempi che vanno dalla stipula del tirocinio al suo effettivo inizio.

• Formazione pratica nelle materie oggetto di studio

• Formazione pratica per la gestione dei supporti informatici nell'esecuzione del lavoro

• Formazione pratica nella predisposizione dei modelli utili all'esecuzione del lavoro'

• NON CI SONO AREE DI MIGLIORAMENTO DA SEGNALARE

• Approfondimento di alcune imposte

• Area tecnico-professionale

• Organizzazione del lavoro, scelta autonoma di percorsi alternativi

• Nessuna, unico consiglio che mi sento di dargli e di aumentare le sue conoscenze su altre aree di competenza che differiscono dalla sua.

• competenze tecniche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici sull'opinione delle aziende



20/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;

- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e

Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)
2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)
2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.
(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:
(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i

processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;
- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;
- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;

- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità del corso LM 63

Link inserito:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/qualita/commissioneAQ.htm>



La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti. La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: [http://](#)



QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse
Nome del corso in inglese 	Complex Administrations and Organizations Science
Classe 	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIURINTANO Claudia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio interclasse dei Corsi di Studio in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni (L16 - LM 63)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	AZZOLINA	Laura	SPS/09	PA	1
2.	BIANCHI	Carmine	SECS-P/07	PO	1
3.	BOLOGNA	Silvio	IUS/07	RD	1
4.	CERESIA	Francesco	M-PSI/06	RU	1
5.	GARILLI	Chiara	IUS/04	PA	1
6.	VISCONTI	Costantino	IUS/17	PO	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BRANCAZIO	SABRINA	sabrina.brancazio@community.unipa.it	
PORROVECCHIO	EMANUELE	emanuele.porrovecchio@you.unipa.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BRANCAZIO	SABRINA
COSENZ	FEDERICO
GIURINTANO	CLAUDIA
TANTILLO	RICCARDO
VISCONTI	COSTANTINO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
COSENZ	Federico		
GARILLI	Chiara		
MARCATAJO	Gabriella		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Maqueda 324 90134 - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2021
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine

Public Management



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	28/11/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/03/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	03/12/1999 Le date devono essere inserite nel formato gg/mm/aaaa e successive al 2007



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di laurea Magistrale in 'Scienze delle amministrazioni e organizzazione pubbliche e private' proposto viene dalla trasformazione del corso in 'Scienze del Governo e delle Amministrazioni (ENNA). La proposta costituisce un adeguamento ai sensi del DM 270/2004 del vecchio corso e appare adeguatamente motivata, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, sbocchi occupazionali coerenti e significativi. Il percorso formativo include la presenza due indirizzi (Governance e Sviluppo delle Amministrazioni Private; Politiche e Governance della Pubblica Amministrazione). Il corso appare progettato in accordo con i requisiti di legge, è coerente con le politiche dell'Ateneo e contribuisce senz'altro con gli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso di laurea Magistrale in 'Scienze delle amministrazioni e organizzazione pubbliche e private' proposto viene dalla trasformazione del corso in 'Scienze del Governo e delle Amministrazioni (ENNA). La proposta costituisce un adeguamento ai sensi del DM 270/2004 del vecchio corso e appare adeguatamente motivata, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, sbocchi occupazionali coerenti e significativi. Il percorso formativo include la presenza due indirizzi (Governance e Sviluppo delle Amministrazioni Private; Politiche e Governance della Pubblica Amministrazione). Il corso appare progettato in accordo con i requisiti di legge, è coerente con le politiche dell'Ateneo e contribuisce senz'altro con gli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	202172770	AMBIENTE E SICUREZZA <i>semestrale</i>	IUS/01	Gabriella MARCATAJO Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	56
2	2021	202180168	ANTICORRUZ E MIS DI CONTRASTO ALLE INFILTRAZ CRIMIN.NEGLI APPALTI PUBBL <i>semestrale</i>	IUS/09	Giorgio MOCAVINI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/09	42
3	2021	202179711	COMPETITION LAW <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Chiara GARILLI Professore Associato (L. 240/10)	IUS/04	42
4	2021	202179563	CORPORATE CRIMES (modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Costantino VISCONTI Professore Ordinario	IUS/17	21
5	2021	202179394	CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMI DI CONTROLLO <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Chiara GARILLI Professore Associato (L. 240/10)	IUS/04	42
6	2021	202179226	DYNAMIC PERFORMANCE GOVERNANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Carmine BIANCHI Professore Ordinario	SECS-P/07	84
7	2021	202180062	DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Carmine BIANCHI Professore Ordinario	SECS-P/07	70
8	2021	202179710	DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT FOR PUBLIC SECTOR ORGANIZATIONS <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento Federico COSENZ Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/07	56
9	2021	202179956	ECONOMIA DELLA COMPLIANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Antonio COGNATA Professore Associato confermato	SECS-P/01	42

10	2021	202179954	ECONOMICS OF CULTURAL MARKETS <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Luca FIORITO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/04	42
11	2020	202172774	GLOBAL POLITICS <i>semestrale</i>	SPS/04	Carla MONTELEONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/04	42
12	2020	202172777	HUMAN NATURE AND ECONOMIC INSTITUTIONS <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Luca FIORITO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/04	63
13	2021	202180061	HUMAN NATURE IN ECONOMICS AND POLITICS <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Luca FIORITO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/04	42
14	2021	202179955	INTERNATIONAL TRADE LAW <i>semestrale</i>	IUS/02	Salvatore CASABONA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	42
15	2020	202172771	LABOUR LAW AND INDUSTRIAL RELATIONS IN THE PUBLIC SECTOR <i>semestrale</i>	IUS/07	Silvio BOLOGNA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/07	42
16	2020	202172764	LEGALITA' E SICUREZZA DEL LAVORO (modulo di LEGALITÀ, SICUREZZA DEL LAVORO E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/07	Alessandro BELLAVISTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	42
17	2021	202179560	METODI DELLA RICERCA CRIMINOLOGICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO <i>semestrale</i>	SPS/07	Ernesto SAVONA		42
18	2021	202180167	MODELLI DI ORGANIZZAZIONE (modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/17	Federico TOSI		21
19	2020	202172781	MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento Francesco CERESIA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/06	63
20	2021	202179561	PREVENZIONE PENALE E FORME DI RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA (modulo di MAFIE, ECONOMIA E CRIMINI D'IMPRESA C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Costantino VISCONTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	42
21	2020	202175696	PRIVACY AND CYBER CRIMES <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Vincenzo AGATE		56

22	2021	202179559	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PRIVATE (modulo di SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZ PUBBL E PRIV C.I.) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Enzo BIVONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	42
23	2021	202179395	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PUBBLICHE (modulo di SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE ORGANIZZ PUBBL E PRIV C.I.) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Federico COSENZ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	42
24	2020	202175697	PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (MODULO) (modulo di LEGALITÀ, SICUREZZA DEL LAVORO E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO C.I.) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento Francesco CERESIA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/06	42
25	2020	202172779	SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E MODELLI DI ORGANIZZAZIONE D.LGS 231/01 <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Enzo BIVONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	42
26	2021	202179228	SOCIOLOGIA DELL'IMPRESA E DEI SISTEMI LOCALI <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente di riferimento Laura AZZOLINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/09	42
27	2021	202179230	TECNICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FISCALE <i>semestrale</i>	IUS/12	Antonio PERRONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	42
28	2021	202179227	TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE <i>semestrale</i>	IUS/17	Francesco PARISI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	42
						ore totali	1288

**Curriculum: Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>PRIVACY AND CYBER CRIMES (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA DELLA COMPLIANCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 28
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE PRIVATE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E MODELLI DI ORGANIZZAZIONE D.LGS 231/01 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMI DI CONTROLLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>LEGALITA' E SICUREZZA DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ANTICORRUZ E MIS DI CONTRASTO ALLE INFILTRAZ CRIMIN.NEGLI APPALTI PUBB (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

processi decisionali ed organizzativi	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	18	15 - 24
	↳ PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (MODULO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ METODI DELLA RICERCA CRIMINOLOGICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	↳ SOCIOLOGIA DELL'IMPRESA E DEI SISTEMI LOCALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			68	53 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario	18	18	18 - 26 min 12
	↳ TECNICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FISCALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ PREVENZIONE PENALE E FORME DI RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ CORPORATE CRIMES (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MODELLI DI ORGANIZZAZIONE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			18	18 - 26

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	8	8 - 9
Per la prova finale	19	19 - 24

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	7	0 - 7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34	33 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine*:

120 104 - 156

Curriculum: Public Management

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	INF/01 Informatica	8	8	8 - 8
	↳ <i>DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT FOR PUBLIC SECTOR ORGANIZATIONS (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica	28	28	18 - 28
	↳ <i>ECONOMICS OF CULTURAL MARKETS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>DYNAMIC PERFORMANCE GOVERNANCE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	12	12	12 - 18
	↳ <i>COMPETITION LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>LABOUR LAW AND INDUSTRIAL RELATIONS IN THE PUBLIC SECTOR (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
processi decisionali ed organizzativi	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/04 Scienza politica ↳ <i>GLOBAL POLITICS (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	53 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>INTERNATIONAL TRADE LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 26 min 12
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico ↳ <i>HUMAN NATURE IN ECONOMICS AND POLITICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 26

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	9	8 - 9
Per la prova finale	24	19 - 24

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	33 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Public Management</i>:	120	104 - 156



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
statistico-quantitativo	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	8	8	8
economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/07 Economia aziendale	18	28	8
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	12	18	8
processi decisionali ed organizzativi	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	24	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				53 - 78



Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica			
	IUS/01 - Diritto privato			
	IUS/02 - Diritto privato comparato			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	IUS/15 - Diritto processuale civile			
	IUS/16 - Diritto processuale penale			
	IUS/17 - Diritto penale	18	26	12
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico			
	SPS/01 - Filosofia politica			
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche				
Totale Attività Affini			18 - 26	



Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	9
Per la prova finale		19	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU****CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

104 - 156

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

La modifica di ordinamento richiesta dall'Ateneo per il 2019/20 è motivata dalla necessità di rendere i requisiti di accesso alla Laurea Magistrale LM-63 conforme a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo vigente e dalle modalità di accertamento della personale preparazione esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo (Prot. n 50008 del 3/07/2017), consultabile al link

<http://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Nota-per-modalit-di-accesso-alle-LM.pdf>

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

L'istituzione di più corsi all'interno della stessa classe nasce dall'esigenza di differenziare i percorsi formativi al fine di garantire una offerta formativa che risponda a finalità e approcci metodologici diversamente qualificati, ma anche alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione che richiede da un lato figure di elevata professionalità rapportate alla realtà e tradizione nazionale e formativa di riferimento della classe e dall'altro figure professionali altamente specializzate in possesso di conoscenze ed esperienze maturate anche e soprattutto in un contesto europeo ed internazionale. Secondo questa ottica si è sentita la necessità di istituire nell'Ateneo due corsi magistrali pur appartenenti alla stessa classe, distinti sia per obiettivi formativi sia per sbocchi lavorativi e professionali ed, infine, anche per percorso formativo e per tipologia di discenti.

In dettaglio il corso di laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse costituisce il completamento naturale del percorso degli studi iniziato nel triennio. Il potersi misurare con una pluralità di approcci, la base ampia di conoscenze offerte da un processo formativo a cui concorrono materie diverse fra loro come quelle giuridiche, economiche, sociologiche, politologiche e statistiche consentono al laureato di acquisire competenze tali da permettere di adattarsi con flessibilità a un mercato del lavoro in continua evoluzione; un mercato che vede da un lato la necessità di quadri dirigenziali pubblici di elevata competenza e preparazione e dall'altro la necessità di nuove figure professionali che sappiano consigliare e orientare i privati, le aziende ed in particolare le PMI nell'affrontare i molteplici problemi della gestione, dell'amministrazione e dello sviluppo. In dettaglio e a titolo esemplificativo le attività che i laureati nel corso di Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse potranno svolgere riguarderanno funzioni di

elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo da espletare nei comparti amministrativi degli organi dello stato, delle amministrazioni statali, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico; funzioni di elevata responsabilità nell'elaborazione e implementazione delle politiche d'intervento pubblico nelle strutture di governo di organismi nazionali, comunitari e internazionali; funzioni progettuali, organizzative, gestionali e di consulenza relative alla amministrazione e sviluppo di enti e singoli soggetti privati, aziende e PMI con particolare riferimento ai campi della 'amministrazione degli affari', dell'organizzazione del lavoro e delle risorse umane, della sicurezza, della prevenzione, della difesa e del controllo sociale, nonché delle politiche delle pari opportunità e della tutela dei consumatori.

Diversamente, a sua volta, il corso di laurea magistrale in 'Modelli di dinamica dei sistemi per lo sviluppo sostenibile delle organizzazioni' è caratterizzato da un preciso ed esclusivo approccio sistemico alle tematiche del governo dello sviluppo sostenibile delle organizzazioni basato sulla metodologia della dinamica dei sistemi. Il corso di Laurea magistrale internazionale in 'Modelli di dinamica dei sistemi per lo sviluppo sostenibile delle organizzazioni' consentirà quindi agli studenti dell'Ateneo di Palermo e delle Università straniere consorziate di acquisire con esperienze e formazione maturata anche presso le università partner, delle competenze distintive per supportare i processi di risanamento e sviluppo della Pubblica Amministrazione e delle imprese, appunto attraverso la dinamica dei sistemi.

In particolare, infatti, questo corso si distingue per l'elevata multidisciplinarietà ed internazionalizzazione del programma di studio, grazie al contributo di tre prestigiose Università straniere che collaborano all'attivazione del corso e garantiscono non solo la formazione itinerante tra gli atenei partecipanti (a tal fine, il programma di studio prevede che lo studente debba seguire un intero semestre presso ciascuna delle università convenzionate) ma anche il rilascio del titolo congiunto. Il corso inoltre è tenuto interamente in lingua inglese.

Rispetto alla classe delle Scienze delle pubbliche amministrazioni, esso mira a un diverso approfondimento degli aspetti metodologici, al fine di consentire ai laureati di comprendere e padroneggiare al meglio i processi decisionali e di governo ai diversi livelli delle organizzazioni pubbliche e private, nonché di elaborare modelli dinamici di simulazione a supporto dei processi di programmazione delle politiche di sviluppo della dinamica dei sistemi.

Infine si sottolinea che i due corsi di laurea attivati nella classe in questione si differenziano, per un ampio numero di crediti - nei diversi settori scientifici disciplinari - così come richiesto dalla normativa.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : INF/01)

L'inserimento di IUS/12 (Diritto tributario) trova giustificazione nell'esigenza di offrire conoscenze sulle dimensioni globali

della materia fiscale nell'ottica della gestione consapevole delle amministrazioni pubbliche e private. L'inserimento di IUS/15 (Diritto processuale civile) si giustifica per l'esigenza di offrire adeguata conoscenza sull'attività negoziale e contrattuale nonché sulla gestione del contenzioso. L'inserimento di SPS/01 (filosofia politica) trova ragione nella necessità di offrire conoscenza delle tematiche della governance e dei processi decisionali inerenti alle amministrazioni pubbliche e private. L'inserimento di INF/01 (informatica) trova giustificazione nell'imprescindibile esigenza di avere basi adeguate di informatica per la comprensione dei modelli di organizzazione aziendale e per la comunicazione in un contesto ormai globalizzato. L'inserimento di IUS/01 (Diritto privato) è giustificato dalla ragione di conoscere i modelli normativi fondamentali della società civile soprattutto tenendo conto della ricca elaborazione europea ed internazionale. L'inserimento di SPS/02 (Storia delle dottrine politiche) è motivato dalla necessità di fornire agli studenti della laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse un corso di studio di livello avanzato, prosecuzione del corso di base, che esamini le teorie politiche che concernono la relazione tra sovranità e globalizzazione, costituzionalismo e postdemocrazia, la crisi dello Stato sociale e del modello capitalistico, le questioni delle libertà e dei diritti, al fine di comprendere i cambiamenti dei processi storico-politici e le prospettive di riforma delle istituzioni e dei sistemi amministrativi degli Stati contemporanei. Infine, come suggerito dalla Commissione di gestione AQ nel rapporto di riesame 2015 e dietro indicazione degli studenti si ritiene opportuno inserire il settore scientifico disciplinare L-LIN/12 lingua e traduzione inglese, dando la possibilità agli studenti di scegliere un corso di lingua inglese avanzato ritenuto requisito importante per la formazione di funzionari apicali che devono confrontarsi e dialogare con i loro omologhi oltre i confini nazionali.



Note relative alle attività caratterizzanti

